

L'impatto sanitario dei nanomateriali

Pubblicato: Venerdì 23 Febbraio 2007

Si svolgerà il **prossimo 28 febbraio, a partire dalle ore 9.30 nell'Aula Magna di via Dunant a Varese**, il "**Simposio Italiano di Nanotossicologia**", organizzato dal **Dipartimento di Biotecnologie e Scienze Molecolari** in collaborazione con l'Institute for Health and Consumer Protection del **Ccr di Ispra** e con l'**Associazione Italiana Tossicologia in Vitro, CellTox**.

La rivoluzione dell'"infinitamente piccolo", dovuta alla vorticoso crescita delle nanotecnologie, pone il problema dell'impatto sanitario dei nanomateriali sempre più presenti nelle applicazioni industriali. In tale contesto, la "tossicologia delle dimensioni nanometriche" (nanotossicologia) è ormai divenuta la sub-disciplina chiave per un'attendibile valutazione del rischio sanitario dei nanomateriali.

Il Simposio mira a fare il punto della situazione italiana ed europea in relazione a settori specifici della ricerca tossicologica relativa a nanoparticelle ingegnerizzate con particolare attenzione all'utilizzo di metodi alternativi.

Il seminario si articolerà in due sessioni di lavoro: "**Nanotossicologia, ricerca e metodi alternativi**" con gli interventi "**Nanotecnologie: innovazione e scienza**", di Hermann Stamm, CCR-Ispra; "**La strategia Europea**" di Enrico Sabbioni, CCR-Ispra; "**Il punto di vista Italiano**" di Marina Camatini, Università di Milano e "**Effetti indotti da nanoparticelle ingegnerizzate**" con gli interventi: "**Espressione genica**", di Giovanni Bernardini, Università dell'Insubria; "**Cancerogenesi**", di Jessica Ponti, CCR-Ispra; "**Genotossicità**" di Lucia Migliore, Università di Pisa; "**Immunotossicità**" di Mario Di Gioacchino, Università di Chieti.

Al termine dei lavori si svolgerà una tavola rotonda per discutere delle politiche scientifiche che dovranno attuare gli enti preposti alla sicurezza dei nanomateriali.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it